

Settore oleario

- Cooperativa oleificio sociale "Seneghe" - Seneghe
Realizzazione stralcio lavori di ristrutturazione e ampliamento stabilimento (realizzazione al 70%)

Settore Ortofrutticolo

La direzione lavori di tale settore inserito nel bilancio di previsione del 1992 non è stata espletata in quanto il finanziamento R.A.S. Assessorato Agricoltura è operativo nel 1993

Settori vari

- ERSAT - Cagliari
Realizzazione impianto per l'allevamento del baco da seta (realizzazione al 90%)
- COSTAS - Oristano
Realizzazione del Centro Servizi di Cagliari (realizzazione al 20%)

Impianti elettrici

Per tutti i progetti elaborati ed eseguiti è stata curata dai tecnici dell'Ente anche tutta la progettazione ed esecuzione degli impianti elettrici.

Manutenzioni

Sono state effettuate delle assistenze e consulenze per la messa a punto o la riparazione degli impianti tecnologici delle varie cooperative.

Consulenze volte ad indicare al personale delle

cooperative gli interventi su quei macchinari che per le loro caratteristiche richiedono personale qualificato che tali organismi non hanno.

Ad esempio gli impianti di refrigerazione ad ammoniaca o impianti molto vecchi e non più reperibili sul mercato, per i quali non sono più in commercio i pezzi di ricambio che possono essere riparati adattando pezzi modificati da personale specializzato.

Le principali cooperative assistite sono:

- Cantine sociali: Flussio, Calasetta, Santadi, Castiadas, Senorbì, S. Antioco, Tortolì, Marrubiu;
- Caseifici: S. Nicolò Gerrei, Nuragus, Meana Sardo, Santadi, Thiesi, Villanova Monteleone, C.A.O. Siamanna, Mandas;
- Centrali ortofrutticole: S. Sperate, Tortolì, Villacidro, Muravera.

Tali consulenze consentono risparmi consistenti alle cooperative assistite.

Commercializzazione dei prodotti agricoli e zootecnici

L'attività di assistenza alla commercializzazione nell'anno 1992 si è concretizzata in diverse azioni di carattere promozionale a favore della produzione agro-alimentare tendenti:

- al consolidamento e alla creazione di immagini dei prodotti isolani più rappresentativi;
- alla rappresentazione degli stessi prodotti in idonei spazi per favorire l'incontro fra domanda e offerta,

- all'acquisizione di utili informazioni sul consumatore e sugli operatori da trasmettere al settore produttivo per la formulazione di nuove strategie commerciali;
- alla creazione di un "Centro pilota di marketing" su Roma con l'obiettivo di favorire la presenza, nelle reti distributive esterne alla Sardegna, delle imprese agro-alimentari isolate.

Manifestazioni fieristiche e promozionali

- Manifestazione promozionale in occasione della borsa internazionale del turismo in collaborazione con l'ESIT - Milano - 26.2/1.3.1992
- Manifestazione "Firenze a tavola 1992"
Firenze 14/18.3.1992
- Manifestazione "44^ Fiera Internazionale della Sardegna" - Cagliari 30.4/11.5.1992
- Viaggio di studio a favore degli imprenditori agricoli sardi per la commercializzazione dei prodotti orticoli - Firenze , Bologna, Verona, Cesena - 3/10.5.1992
- Mostra dei prodotti agro-alimentari in collaborazione con la Pro-Loce di Quartu S.Elena - Quartu S.Elena - 9/11.5.1992
- Manifestazione London Wine Trade Fair a favore di operatori vitivinicoli della Sardegna - Londra - 10/21.5.1992
- Presentazione prodotti agro-alimentari in occasione del trofeo internazionale di judo "Guido Sieni" - Platamona 30/31.5.1992
- Presentazione cataloghi ERSAT sui prodotti agro-alimentari (vini, formaggi ed altri prodotti)-

Cagliari - maggio 1992

- Settimana internazionale dei vini - Siena - 5/
14.6.1992
- Attività di assistenza a favore di imprenditori
agricoli (orticoltori) per contatti commerciali
con operatori Còrsi - Cagliari/Sassari - 24/
25.6.1992
- 7^ Mostra Regionale del pecorino sardo - Meana
Sardo 27/28.6.1992
- 2^ Fiera mercato del cavallo con una presenza di
prodotti agro-alimentari e conseguente degusta-
zione degli stessi - Laconi - 27/28.6.1992
- Incontri con responsabili acquisti gruppo Seven
Supermercati - Trento - 23.7.1992
- A & A Mostra Agro-alimentare & Artigianato ar-
tistico - Dorgali - 25.7/23.8.1992
- Manifestazione promozionale a favore dei prodot-
ti agro-alimentari del 22° Comprensorio - Ca-
stiadras - 29.7/23.8.1992
- Presentazione prodotti agro-alimentari in occa-
sione del Congresso mondiale agenti di viaggio
(solo invio prodotti) - Rio de Janeiro 10/
20.8.1992)
- Presentazione prodotti agro-alimentari in occa-
sione del Congresso mondiale sui bovini di razza
Charolais - Vichy - 9/12.9.1992 (solo invio pro-
dotti)
- Les quatre jours du Mans. - Le Mans 10/14.9.1992
- Manifestazione vinarius '92 - Oliena - 26/
29.9.1992

- 32° salone nautico di Genova - 17/25.10.1992
- La Montagna produce - Desulo - 31.10/2.11.1992
- Convegno associazione salumieri e del dettaglio alimentare - Hotel Hilton - Roma 12.11.1992
- 5° incontro sui vini novelli - Milis 14/15.11.92
- 7^ Mostra del carciofo - Samassi 5/6.12.1992

E' stata inoltre evasa la richiesta di assistenza per la registrazione del marchio d'impresa delle Cooperative:

- Olearia Dorgalese di Dorgali
- Dorgali - Pastori di Dorgali

Per la Dorgali Pastori si è provveduto inoltre a predisporre gli atti necessari anche alla registrazione del marchio internazionale, che verrà inoltrata nel 1993;

- Su richiesta della Cooperativa Agrumicola del Sarrabus si è attivata la predisposizione di un piano operativo di marketing per la promozione degli agrumi sulle piazze di Padova, Bologna, Firenze che troverà applicazione a partire dal prossimo anno 1993.

E' stata inoltre attivata la campagna latte scuole 1991/92.

Si è provveduto all'affidamento, alle Università degli Studi di Sassari e di Cagliari, del progetto di educazione alimentare che è in fase di avanzata elaborazione e la cui attuazione è prevista per i primi mesi del 1993.

- Predisposizione di un piano di marketing per la creazione, a Desulo, di un centro di stoccaggio, esposizione e commercializzazione del prosciutto e delle produzioni tipiche della montagna in una ottica di sviluppo economico del Parco del Gen-nargentu.
- Infine è stata programmata, con la collaborazione del Consorzio CIESO, la realizzazione di una ricerca di mercato e di marketing sulle produzioni lattiero-casearie ricotta gentile in confezioni e formaggi caprini.

Finanziamenti, Credito e Capitalizzazione

Durante l'esercizio 1992 sono state seguite le istruttorie delle pratiche, presentate da diversi organismi cooperativi, per l'ottenimento dei finanziamenti relativi all'acquisto di automezzi cisternati per il trasporto del latte dalle stalle dei soci agli impianti sociali.

Particolare attenzione è stata dedicata ad alcune istanze di risanamento di passività onerose ed alla trasformazione di prestiti di conduzione annuali in un arco di tempo più lungo (cinque anni) per dare alle cooperative che si sono trovate in particolari difficoltà un maggiore respiro e la possibilità di riassetare il proprio bilancio.

E' stato portato avanti il disegno strategico di un accorpamento delle cooperative orticole di Sestu in un solo grande organismo che, potendo rilevare un impianto pre-esistente di una consorella cooperativa della zona in evidente difficoltà economico-finanziaria, possa darsi un assetto organizzativo ed una capacità aziendale e commerciale più adeguati ai tempi ed alle mutate condizioni del mercato.

Come sempre sono state affiancate tutte quelle

cooperative che ne hanno fatto richiesta nell'impostazione più corretta delle pratiche riguardanti i contributi sulle leggi regionali n. 5 e n. 7 che si riferiscono rispettivamente a contributi su spese sostenute per il potenziamento economico delle società, al concorso nel pagamento degli emolumenti a personale tecnico e amministrativo e nelle spese di propaganda e commercializzazione dei prodotti.

Sono stati organizzati alcuni incontri di aggiornamento, destinati a tutte le cooperative agricole operanti in Sardegna ed alle associazioni di tutela e rappresentanza del movimento cooperativo, sulle innovazioni in materia di bilancio introdotte dalla IV Direttiva Comunitaria e sulle sostanziali modificazioni previste dalla L. n. 59 sulla figura del socio sovventore e sulla ricapitalizzazione delle società.

Le fidejussioni, perdurando un atteggiamento piuttosto restrittivo da parte del Banco di Sardegna, sono state limitate, come risulta dal prospetto che segue.

CONSUNTIVO OPERAZIONI DI CREDITO AGRARIO 1992

Operazioni	Coltivatori Diretti			Cooperative			Totali		
	Importo Operazioni	Fidejuss. Operazioni	Fondo Rischi	Importo Operazioni	Fidejuss. Operazioni	Fondo Rischi	Importo Operazioni	Fidejuss. Operazioni	Fondo Rischi
Prestiti di Conduzione	13.000.000	2.600.000	190.000	1827000000	548100000	82215000	1840000000	550700000	82605000

Verifica dell'efficienza aziendale e risultati economici

L'attività di assistenza agli organismi cooperativi e societari dei produttori agricoli, finalizzata alla fornitura di un servizio di osservazione dei

fenomeni economici e gestionali, ha avuto avvio istituzionale dal 1992, attraverso l'apposita struttura istituita, che ha operato come segue:

- sul piano organizzativo: con lo studio di metodologie e procedure per l'acquisizione, valutazione e normalizzazione dei dati per la successiva rielaborazione e indicizzazione degli stessi;
- sul piano operativo: nella prospettiva di utilizzazione di un finanziamento, a valere sui fondi della L.R. n. 11/88 (artt. 92 e 93), per una ricerca riguardante le cooperative che operano la trasformazione e commercializzazione dei prodotti conferiti dai propri soci.

A tale ultimo riguardo, ancorchè sia intervenuta la delibera n. 17/7 del 2.6.1992 della Giunta Regionale, concernente l'attuazione dei progetti speciali finalizzati all'occupazione, di cui agli artt. 92 e 93 della citata L.R. 11/88, non si è ancora potuto dare inizio alla realizzazione della ricerca suddetta.

Sul piano organizzativo, invece, si è incentrata l'attenzione sugli schemi procedurali e metodologici, con la predisposizione e installazione di una prima procedura computerizzata per la presentazione del quadro complessivo delle cooperative e società operanti in agricoltura, con l'indicazione delle modalità e tipo di assistenza prestata dall'Ente, nonchè con l'indicazione dei tecnici preposti alla stessa assistenza e l'eventuale partecipazione dell'Ente al capitale sociale.

Altresì è continuata la ricerca sugli schemi scientifico-metodologici riguardanti gli indici di valutazione e rappresentazione delle realtà economico-finanziarie, tenuto conto che, nel frattempo, a seguito della modifica della normativa civilistica sui bilanci di esercizio (D.L. 9.4.1991, n.

127 e D.L. 27.1.1992 n. 87, in attuazione della IV direttiva CEE n. 78/660 e della direttiva CEE n. 86/635 rispettivamente), si è reso necessario rivedere gli schemi procedurali computerizzati, già realizzati, per la necessaria omogeneizzazione dei dati.

IV - COMPENSORIO DI BONIFICA MONTANA DEL LISCIA

L'Ente, in applicazione del decreto interministeriale n. 47183 del 27.10.1956, esercita le funzioni di Consorzio di Bonifica nel Compensorio di Bonifica Montana del Liscia, che comprende quasi al completo il territorio su cui operano anche le Comunità Montane III e IV.

Le maggiori difficoltà funzionali, nel 1992, sono derivate dalla sempre crescente carenza di personale fisso per l'operatività.

L'Ente, in considerazione dei compiti e delle responsabilità che gli derivano dall'esercizio delle funzioni di consorzio di bonifica - la cui attività rivolta al pubblico interesse deve garantire il rispetto di leggi e regolamenti specifici - ha comunque sopperito alle carenze locali con la mano d'opera reperibile presso altre sedi ERSAT, nonché col personale a tempo determinato acquisito presso l'Ufficio di Collocamento di Olbia.

Per quanto concerne l'operatività generale, anche nel 1992 si è particolarmente prestata attenzione; a livello gestionale, a quelle attività tendenti ad assicurare il soddisfacimento dei bisogni prioritari degli utenti ed a garantire l'utilizzazione più razionale delle disponibilità idriche esistenti.

E' pertanto proseguita, benché con molte difficoltà, qualche carenza e costi elevati, l'attività di sorveglianza e manutenzione della diga, delle sue pertinenze, dei canali e delle condotte distributrici dei due distretti irrigui di Olbia ed Arzachena; si è provveduto all'amministrazione di 2.396 utenze, di cui 1.455 irrigue; si sono attuati i lavori tendenti a garantire l'efficienza di

funzionamento degli impianti esistenti ed è proseguita la ricerca dei finanziamenti necessari a completare gli impianti ed a rendere più funzionali le possibilità di gestione.

Succintamente l'attività svolta può essere così riassunta:

Interventi cautelativi di rinforzo della diga sul fiume Liscia

I lavori affidati all'associazione temporanea di imprese COGEFAR IMPRESIT VIBROCESA, benchè praticamente ultimati, si sono dovuti sospendere nel mese di febbraio 1992 in attesa dell'approvazione della seconda perizia di variante suppletiva, inoltrata nel 1991 ai competenti organi ministeriali.

Su un importo contrattuale netto di lire 6.976.004.100 sono state liquidate complessivamente f. 6.676.854.990.

Delle rimanenti f.299.149.100, f. 147.559.278 riguardano i superi di quantità di categorie di lavoro previste in progetto e già realizzate la cui regolarizzazione amministrativa è prevista nella citata perizia di variante.

E' iniziata, da parte del professionista incaricato, lo studio del modello matematico della diga, la cui esecuzione, prevista nella succitata perizia di variante, richiede la fornitura di dati da parte dell'Ente.

E' stato predisposto il progetto di completamento della strumentazione automatica di controllo della diga e, affidati i lavori, nel 1992 ne sono stati realizzati per un totale di f. 65.000.000.

Progetti e studi finalizzati

- Studio di nuove possibilità irrigue della Gallura

Nel 1992 sono iniziati i lavori di studio, affidati a liberi professionisti, per la predisposizione degli studi ed indagini necessari a stabilire sia la valorizzazione del territorio, con l'utilizzazione delle risorse idriche, sia gli studi di fattibilità dei nuovi invasi, finanziati a seguito della convenzione stipulata con l'Agenzia per un importo di f. 1.482 milioni.

- Completamento opere pubbliche nell'invaso del Liscia per facilitare il risanamento dell'invaso

Poichè il progetto dell'importo di f. 3.697 milioni, finanziato dall'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, risaliva al 1985, si è posta la necessità di attualizzarlo.

La necessaria perizia di variante ha però incontrato ostacoli procedurali che non hanno consentito l'appalto dell'opera.

- Manutenzione straordinaria, ammodernamento ed adeguamento delle pertinenze della diga sul fiume Liscia

Il progetto predisposto dalla CO.SE.IN. di Olbia, è stato approvato dall'Assessorato LL.PP. della Regione Sarda che, a seguito della convenzione stipulata con l'Ente, ha emesso nel 1991 il decreto di finanziamento di 3.000 milioni di lire.

Il progetto, che costituisce un lotto funzionale di opere finalizzate al massimo risparmio della risorsa idrica, e che costituisce solo un primo stralcio del progetto esecutivo di 30.000 milioni a suo tempo elaborato per la manutenzione straordinaria, ammodernamento e adeguamento delle perti-

nenze della diga sul Liscia, prevede gli interventi necessari per risanare la tratta del canale adduttore compresa fra Capichera e rio Toltu.

Poichè anche per questo progetto era stato previsto che l'esecuzione dei lavori venisse affidata alla Società Consortile Nuova Gallura, l'Ente ne aveva deliberato l'affidamento.

Il clima di incertezza determinato dall'abolizione, con la finanziaria del 1992, dell'art. 8 della L.R.22.4.1987 n. 24, sul quale si basava il rapporto ERSAT - Società Consortile Nuova Gallura, ha indotto l'Ente a riesaminare la sua posizione; i tempi tecnici necessari per poter avere gli opportuni chiarimenti, abbinati al temporaneo blocco dell'attività della Società, hanno fatto sì che anche la realizzazione dei lavori relativi al progetto in argomento sia rimasta in posizione di attesa.

Interventi su opere esistenti

Nel corso del 1992, oltre ai lavori sopra descritti, si è provveduto alla:

- manutenzione straordinaria delle catene di sollevamento delle paratoie della diga (f. 7 milioni)
- manutenzione straordinaria dei due appartamenti del casello di guardia n. 2 del distretto di Arzachena (f. 47 milioni)
- messa a terra dei circuiti elettrici del casello direzionale sede degli uffici di Olbia (f. 17 milioni)
- manutenzione ordinaria e straordinaria della strumentazione di controllo della diga (f. 7 milioni)

Attività gestionali

- sorveglianza e manutenzione della diga, dei canali e delle condotte distributrici

Detta attività si è dovuta limitare alle sole operazioni necessarie a garantire la distribuzione dell'acqua da potabilizzare e di quella richiesta dalle utenze irrigue, industriali, turistiche e private.

Infatti la vetustà delle condotte, abbinata alla limitata disponibilità di personale fisso e quindi conoscitore dei propri compiti, oltre a provocare inevitabili perdite di tempo per l'istruzione, ogni tre mesi, del personale che per legge deve essere sempre diverso nell'anno, assorbono quasi esclusivamente le possibilità operative riducendo al minimo le possibilità della sorveglianza proprio nei momenti di maggior necessità per la coincidenza della sempre crescente richiesta d'acqua e l'intensificarsi dei danni alle condutture.

- Amministrazione delle utenze

Si è provveduto all'esame delle circa 2.400 domande di richiesta d'acqua che annualmente gli utenti presentano, predisponendo le concessioni per quelle irrigue e si sono classificate e valutate quelle non irrigue che possono essere concesse esclusivamente con deliberazione dell'Ente.

Durante il periodo dell'irrigazione si sono effettuati diversi controlli sulle superfici irrigate per verificare la rispondenza di dette superfici ai dati forniti all'atto della richiesta.

Si sono, con regolarità, eseguite le letture registrate dalle apparecchiature di misurazione dell'acqua fornita per computare i consumi e fatturare per la riscossione dei relativi canoni.

- catasto consortile

L'Ente avrebbe dovuto promuovere (secondo i contenuti del già citato decreto interministeriale n. 47.183 del 27.10.1956) la costituzione del consorzio fra i proprietari, in maniera da trasferire a questo la gestione delle opere e dei servizi consortili.

Prendendo atto che la costituzione del catasto non può essere ulteriormente procrastinata, nell'attesa che la proposta di finanziamento del progetto per la costituzione del consorzio all'uopo predisposto, dell'importo di £.6.644 milioni, venga ammessa a finanziamento, si è provveduto, nel 1992, a seguito dell'introduzione dei dati acquisiti dall'UTE di Sassari, al collaudo del programma che consente la gestione del catasto consortile.

Si è concretizzata la richiesta della collaborazione di un esperto per la gestione del programma in modo da poter accelerare le operazioni necessarie al completamento del catasto consortile, elemento di base per la costituzione del consorzio e per poter avviare le procedure gestionali.

- Controllo delle acque e della diga

E' proseguita la collaborazione, con l'Istituto di Botanica di Sassari, delle operazioni di controllo della qualità delle acque del bacino del Liscia e si sono espletate tutte le pratiche connesse alla gestione della diga che comportano una costante rilevazione di dati necessari, fra l'altro, a poter fornire con sistematicità i dati e le informazioni agli Enti preposti al superiore controllo.

Attività connesse all'operatività della società consortile Nuova Gallura

Fra le opere comprese nella convenzione stipulata con l'ERSAT, il Consiglio di Amministrazione della Società Consortile Nuova Gallura ha stabilito di dare priorità oltre a quelle che per la loro importanza sul territorio creavano maggiori aspettative nella popolazione, a quelle necessarie per ottenere l'autorizzazione al completamento dell'invaso, una volta ultimati i lavori di consolidamento della diga.

Nel 1992 si è di conseguenza predisposto l'avvio dei seguenti progetti:

- a) aggiornamento del progetto per la realizzazione delle reti principali e di distribuzione irrigua del distretto di Olbia Nord - IV stralcio;
- b) progetti per le opere di consolidamento ed adeguamento immediatamente a valle dello sbarramento alla stretta di Calamaiu.

Si sono inoltre iniziati i rilevamenti necessari per il consolidamento della spalla in sinistra della diga e per la sistemazione dell'asta del fiume dalla diga alla foce.

Lo stesso Consiglio di Amministrazione della società Consortile Nuova Gallura ha però stabilito successivamente di sospendere tutte le attività progettuali e il rilievo in corso.

Lavori da eseguire

- Realizzazione del piede di valle della diga se, a seguito degli studi sul modello matematico e idraulico, verrà riscontrato il determinarsi di un carico idraulico al piede della diga (f. 300.000.000);
- rimozione di blocchi di roccia instabili ubicati nelle scarpate della strada di accesso al coro-